

Lettera 6.2018: *Diamoci una mossa!*

Carissimi,

la coscienza del prezioso dono ricevuto dal Signore con la vocazione e missione nell'istituto santa Famiglia vi porta a ringraziarlo ogni giorno per la bellezza del sacramento del Matrimonio e per il percorso formativo vocazionale paolino.

Sembra però che tale consapevolezza e riconoscenza del prezioso dono ricevuto gratuitamente si sia come esaurita o spenta in quanto non riuscite più a coinvolgere altre coppie nell'itinerario formativo e quindi nell'Istituto. *Come mai? Cosa vi impedisce di "importunare" con coraggio e fiducia nuove coppie? Perché chiudersi dietro giustificazioni varie e privare altri del vostro stesso dono? Non vi sembra egoismo quello di non tentare più e magari lamentarvi soltanto? Dobbiamo darci uno scossone* e sentire davanti a Dio l'urgenza del coinvolgimento ed accoglienza di nuove coppie per superare quel divario generazionale che rischia di fare dei nostri gruppi delle enclave chiuse, anziane e destinate a morire lentamente.

Ultimamente il Vescovo di Loreto ha chiesto aiuto per avviare dei percorsi di spiritualità familiare presso la santa Casa e qualche parroco ha già pronto nella propria realtà parrocchiale un gruppo di coppie che si ispira alla spiritualità dell'Istituto santa Famiglia. *Cosa ci dice tutto questo? Come ci interpella? Non vi sembra che il Signore ci sta spingendo ad uscire fuori dalla nostra pigrizia e perbenismo?*

Cari membri dell'Istituto, **è questo il momento della famiglia**, per cui dovete osare di più, uscire dalle sicurezze acquisite, sentirvi come san Paolo che andava verso i pagani perché aveva il cuore pieno di zelo e di gratitudine al Signore che lo aveva conquistato. Tutta la formazione porta all'apostolato, tutto il bene ricevuto porta a farne parte con gli altri e non si può restare seduti sul divano della nostalgia e dell'impotenza...

Scrivono papa Francesco in *Gaudete ed exultate*: *"Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova. Sei una consacrata o un consacrato? Sii santo vivendo con gioia la tua donazione. Sei sposato? Sii santo amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa. Sei un lavoratore? Sii santo compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro al servizio dei fratelli. Sei genitore o nonna o nonno? Sii santo insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù. Hai autorità? Sii santo lottando a favore del bene comune e rinunciando ai tuoi interessi personali"* (n. 14).

Tutti siamo chiamati ad essere santi, ma noi consacrati dobbiamo aiutare gli altri a risvegliare il desiderio e la coscienza a diventarlo attraverso la riscoperta dei sacramenti a cominciare dal Battesimo e dal Matrimonio. Quante volte don Lamera vi ha sollecitati a questa missione battendo il pugno sul tavolo per scuotervi dall'inerzia e passività? Non possiamo darci tregua, né dormire sonni tranquilli finché vediamo attorno a noi tanta dispersione in fatto di fede e affetto dentro le famiglie.

In questi mesi sono stati distribuiti alcuni depliant informativi di un'esperienza estiva per coppie nuove denominata **"vacanza dello spirito per famiglie"** a Pietracamela (Teramo) dal 23 al 29 luglio 2018 (**vedi allegato**). Si tratta di una bella opportunità – gestita dal Consiglio isf – per avvicinare all'Istituto nuove coppie con bambini per cui invitiamo tutti a contribuire con la promozione dell'esperienza, con il sostegno della preghiera ed anche quello economico in quanto oltre alle spese di vitto e alloggio dovremo sostenere il costo dell'uso della casa. Sarebbe bello che ogni membro sentisse così tanto sua l'esperienza da considerarla vero e proprio apostolato da portare davanti al Signore e per la quale contribuire alle spese con un'offerta.

Questa è solo una delle numerose esperienze che un cuore innamorato del Signore può escogitare per raggiungere nuove coppie e far loro scoprire il tesoro del Matrimonio e della spiritualità paolina. Ma quante altre se ne possono inventare!? Dipende da noi e dal nostro cuore infiammato di amore per l'umanità di oggi. Cento, mille e più cuori stanno attendendo che qualcuno li chiami a scoprire quanto è bello amarsi nel Signore come coppia dentro una famiglia. *"Chi manderò e chi andrà per noi? Eccomi, Signore, manda me!"* (Isaia 6,8).

In questo mese di maggio preghiamo il Rosario per le coppie e le famiglie. La settimana scorsa è uscito il primo numero del nuovo settimanale paolino *Maria con te* al prezzo di 1 solo euro. Si tratta di 64 pagine che ogni settimana presentano testimonianze, approfondimenti e riflessioni su Maria e la spiritualità mariana. Costo dell'abbonamento annuale: **34,90 + 5 euro** di spedizione per 52 numeri (www.edicolasanpaolo.it).

Invochiamo lo Spirito perché questa iniziativa editoriale - davvero controcorrente - possa aiutare tutti ad avvicinarsi al Signore Gesù. Preghiamo perché lo Spirito sostenga i giovani ad aderire alla volontà di Dio e aiuti noi ad essere testimoni eloquenti della bellezza del suo amore.

Ci salutiamo tutti fraternamente uniti nella preghiera

Don Roberto e don Paolo